

VareseNews

L'archistar Libeskind: "Varese mi ricorda la Primavera di Vivaldi"

Pubblicato: Mercoledì 18 Aprile 2018



La primavera di Vivaldi. E' a questa musica che Daniel Libeskind paragona Varese dopo un'intera giornata a camminare per le sue vie. Dal Sacro Monte a Villa Panza passando per vie e piazze della Città Giardino l'Archistar ha percorso la città [prima di un incontro pubblico organizzato da The European House Ambrosetti](#).

«Musica e architettura sono molto simili nel senso che anche l'architettura non può fare a meno dell'armonia tra le forme» ha detto Libeskind, che ha da sempre accompagnato la passione per l'architettura a quella per la musica. E così la scelta della Primavera dato che **«ho visto molta armonia tra la città e la natura; Varese è una città molto bella»**.

Libeskind è rimasto particolarmente colpito dal Sacro Monte, un'opera che mostra come **«l'uomo è stato capace di inserirsi con l'architettura in un luogo e grazie alla forza delle fede ha realizzato una cosa sorprendente**. Questo può accadere anche in altri luoghi e Varese in questo ha moltissime potenzialità». Secondo Daniel Libeskind per rivoluzionare le città **«non servono grandi budget ma grandi sogni»** perchè «l'importante è avere creatività e pensare a ciò che la città vuole diventare, qual è il suo sogno».

Un sogno che «deve essere rivolto al futuro ma essere sempre legato al passato» e in questo senso Varese è «un esempio che è partito dalla consapevolezza di quello che è stato». Ma qualunque sia il

destino delle città quello che Libeskind vuole sottolineare è che **«le città diventino attraenti per i giovani, in modo che tornino e costruiscano il loro futuro»**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it